

MILANO: TAMPONAMENTO IN METRO, 11 PERSONE FERITE

26 Settembre 2012



MILANO – Tamponamento tra due treni della metropolitana milanese tra le fermate Garibaldi e Gioia della linea 2.

Nell'incidente al momento si registrano una decina di feriti, tra i quali il macchinista del treno.

Secondo i vigili del fuoco che hanno operato sul posto, uno dei questi feriti è in condizioni più serie degli altri, ma non critiche.

Un treno, secondo una prima ricostruzione dell'Atm, ha frenato bruscamente e poi ha leggermente tamponato un altro convoglio. Il tamponamento è avvenuto a 14 km orari, secondo quanto spiega il sindaco Giuliano Pisapia che sta informando della situazione su *Twitter*, annunciando che l'area è stata chiusa al traffico. Sul posto sono presenti ambulanze e il Coordinamento per le maxiemergenze.

“È più di una ipotesi”. Così il presidente di Atm Bruno Rota, presente sul luogo dell'incidente, commenta la possibilità che l'incidente sia avvenuto per un malore del macchinista del treno che ha leggermente tamponato quello fermo.

Nove feriti lievi assistiti sul posto e 2 non gravi portati in pronto soccorso per accertamenti: è questo il primo bilancio steso dall'assessore alla sicurezza del comune di Milano Marco Granelli, sul tamponamento alla linea 2 del Metro.

C'era anche una donna incinta fra i passeggeri. Lo conferma il 118 spiegando che la donna è stata portata all'ospedale Buzzi.

Tutti i passeggeri dei treni coinvolti nel tamponamento della metropolitana milanese sono usciti in superficie e nella fermata 'Gioia' non vi sono più né contusi né feriti.

Lo conferma l'assessore regionale ai trasporti Raffaele Cattaneo, presente sul posto. Mentre la circolazione sulla linea metropolitana 2 rimane bloccata per i rilievi del magistrato, Cattaneo riprende quanto già ricostruito dal presidente dell'Atm Bruno Rota.

“Dalle prime ricostruzioni si è trattato di un errore umano indotto dal malore del macchinista – spiega l'assessore regionale –

che poi si è ripreso ma che in qualche modo ha superato i sistemi di blocco automatico dei treni” al verificarsi di condizioni di pericolo.

Molte le persone spaventate e diversi i passeggeri degli altri treni bloccati lungo la linea che sono affluiti senza panico in superficie. Secondo le testimonianze dei passeggeri dei treni coinvolti, quasi tutti al momento dell’impatto sono caduti a terra, ma trovandosi seduti per lo scarso affollamento dei treni, i danni sono stati per lo più ridotti.